



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 029/2009

**A S.E. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Dott. Giorgio NAPOLITANO**

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
On. Silvio BERLUSCONI**

**AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
On. Roberto MARONI**

**AL SIG. SOTTOSEGRETARIO DI STATO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO
Sen. Francesco Nitto PALMA**

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

Oggetto: **USO DELL' UNIFORME DURANTE IL SERVIZIO D'ISTITUTO O INCONTRI IMPORTANTI CON RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI, DA PARTE DEI DIRIGENTI E DIRETTIVI DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO A TUTTI I LIVELLI, COMPRESO IL SALUTO E L'INSERIMENTO DELLE LETTERE R.I. (REPUBBLICA ITALIANA ALL'INTERNO DEL FREGIO DEL CORPO AL PARI DEGLI ALTRI CORPI DELLO STATO PREPOSTI ALLA SICUREZZA).**

Questa organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) ha avuto modo di rilevare che sovente Dirigenti (Comandanti Provinciali e Direttori Regionali) e Direttivi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco partecipano a cerimonie, sono ospiti in trasmissioni televisive oppure impegnati in interventi di soccorso indossando abiti borghesi.

Tale comportamento ci pare indecoroso e lesivo dell'immagine dei Vigili del Fuoco e potenzialmente mina alla base, lo spirito di Corpo che deve animare tutti gli appartenenti alla nostra organizzazione, indipendentemente dal grado e dal ruolo rivestiti da ciascuno.

Se indossare una uniforme esprime orgoglio di appartenenza e condivisione di ideali è altrettanto evidente come le immagini di dirigenti e direttivi ripresi dalle telecamere in abiti borghesi o, ancor peggio, a volte per metà in divisa (nomex) e per metà in abiti borghesi anche durante le operazioni di sicurezza e soccorso, entrino nelle case degli

italiani dando un'immagine sciatta ed indecorosa del Corpo, in nessun modo paragonabile a quella degli ufficiali degli altri Corpi dello Stato.

Sicuramente tali atteggiamenti sono anche il frutto della riforma incompiuta del Corpo che, come noto, con il D.Lgs 217/05 ha previsto il ritorno dei Vigili del Fuoco in un comparto pubblicistico e con il D. Lgs 139/06 - art. 35 lettera d - ha mantenuto per tutti i Vigili del Fuoco la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza ma, di fatto, nella sostanza, non li ha riconosciuti né da un punto di vista normativo né retributivo mortificando così l'intera categoria. Una riforma tanto cara a qualche sindacato che il CONAPO già nel 2003 ha definito "finto comparto sicurezza a costo zero" !

E una responsabilità non indifferente ce l'ha anche chi, a capo del Dipartimento, con miopia e incapacità in questi anni ha sperperato denaro pubblico, con una costosa ed inutile operazione di marketing, sostituendo le vecchie uniformi, estive ed invernali di salla, che erano in dotazioni a tutti gli appartenenti del Corpo, prima con una uniforme di rappresentanza ridicola e mai ultimata ed oggi con la nuova modello Krizia, assegnandola solo ai dirigenti in un unico esemplare (calda d'estate e fredda d'inverno).

Per quanto sopra questa O.S. CONAPO chiede che ognuna delle SS.LL si attivi, per quanto di competenza, affinché venga data, senza indugio, soluzione ai seguenti punti:

1. assegnare a tutti gli appartenenti al Corpo due uniformi di rappresentanza complete di copricapo (una estiva ed una invernale);
2. emanare il regolamento che ne disciplini l'uso, copricapo compreso;
3. modificare lo stemma del Corpo inserendo le lettere (R I) all'interno del fregio (fiamma);
4. regolamentare il saluto tra appartenenti al Corpo quando si indossa l'uniforme non secondo le ridicole previsioni della bozza di regolamento di servizio ma in modo analogo agli altri Corpi civili dello Stato preposti alla sicurezza pubblica;
5. imporre l'uso dell'uniforme all'interno delle scuole di formazione e ai corsi di formazione, a partire dai dirigenti e direttivi Vigili del Fuoco;

Confidando nella disponibilità a dare soluzione a questi annosi problemi, da sempre rappresentati dal CONAPO per una parificazione anche di immagine con i corpi civili inseriti nell'art. 16 della Legge 121/81, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Roma 23 gennaio 2009.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi